

**CORLETO P.** OGNI PARTECIPANTE RICEVERÀ UNA INDENNITÀ DI FREQUENZA

# Tra sindacati e Tecnimont un accordo per la formazione dei lavoratori già assunti

● La realizzazione del Centro olio di Tempa Rossa a Corleto Perticara è ormai al traguardo. L'impianto dovrebbe entrare in produzione tra l'estate e l'autunno prossimi. Forte preoccupazione per la sorte degli 846 lavoratori lucani che a fine agosto, data prevista per la chiusura del cantiere, rimarranno senza occupazione. Con l'ultima fase dei lavori di costruzione della struttura, infatti, si passa alla seconda fase del progetto, quella cioè relativa all'attività di estrazione del petrolio, e quindi ci sarà il subentro di altre aziende.

Per tutelare i lavoratori lucani uscenti saranno organizzati corsi di formazione per «figure professionali coerenti con le caratteristiche del mercato del lavoro locale nel settore Oli&Gas», in vista dell'inizio

delle attività di estrazione del petrolio. L'accordo per le attività di formazione è stato ratificato ieri pomeriggio a Potenza nella sede della prefettura, dai rappresentanti dei sindacati, della società Tecnimont (appaltatrice principale del progetto del Centro olio, a cui si aggiungono una trentina di società sub appaltatrici), e della Regione Basilicata. Complessivamente sono 2.151 i lavoratori assunti per la costruzione del Centro olio, di cui 846 lucani.

I lavori, secondo quanto hanno spiegato i rappresentanti della società, «sono attualmente al 93% di completamento». L'accordo prevede un tavolo di concertazione tecnica per l'organizzazione della formazione, riservata «ai soli lavoratori - già impegnati sul progetto Tempa

**ACCORDO**  
**Formazione**  
**professionale**  
**per gli addetti**  
**del centro oli**  
**Tempa Rossa**

Rossa nelle attività che rientrano nello scopo del lavoro di Tecnimont», che siano inoccupati, residenti in Basilicata, e con almeno sei mesi di attività sul cantiere (anche non continuativi).

Ogni partecipante, inoltre, riceverà un contributo «a titolo di indennità di frequenza» dei corsi. «Si tratta - ha spiegato il prefetto di Potenza, Giovanna Ca-

gliostro - di una buona prassi i cui contenuti salvaguardano il futuro dei lavoratori lucani impegnati nel progetto, con un percorso preciso di formazione collegato alla richiesta del mercato locale». L'assessore regionale alle attività produttive, Roberto Cifarelli, ha invece evidenziato che «l'accordo deve rappresentare un modello per vicende di questo tipo: quello di Tempa

Rossa è un grande cantiere che ha bisogno di «strumenti diversi da quelli tradizionali». I rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil (Vincenzo Esposito, Enrico Gambardella e Carmine Vaccaro) hanno annunciato «prossime interlocuzioni con la Total per permettere a questi lavoratori di essere impegnati nelle attività di estrazione all'apertura del Centro olio». [p. per.]

